

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**TITOLO DEL PROGETTO:****Storie diverse, uguali diritti****SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area: E9 - Attività interculturali

DURATA DEL PROGETTO:**12 MESI****OBIETTIVO DEL PROGETTO:****Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle nazioni (Ob. 10)**

La presente proposta intende contribuire al raggiungimento dell'obiettivo 10 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU, agendo per garantire sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese. In particolare, il progetto mira a garantire uguaglianza sostanziale a minori ed a giovani che, per le particolarità delle loro storie personali e condizioni sociali, rischiano di rimanere fuori dalle opportunità educative e di apprendimento necessarie ad immaginare un futuro che non sia di sola integrazione subalterna.

A tal fine si propongono modalità innovative di contrasto alla dispersione scolastica e di educazione alla cittadinanza che coniugano l'acquisizione delle competenze con la creatività e l'espressione in grado di agire sulla molteplicità dei fattori all'origine della fuoriuscita dai percorsi scolastici/formativi: aspetti motivazionali, relazionali e pragmatici. Il progetto proposto vuole infatti essere una proposta di percorsi di apprendimento fortemente pratici basati sulla possibilità di creare e di esprimersi, ma anche di star bene come membri delle diverse forme di vita associata: amici, compagni di scuola, cittadini. In altri termini, il complesso delle attività proposte mira alla costruzione e allo sviluppo nelle componenti giovanili dell'immigrazione di competenze strutturate così come le cosiddette life skills: quell'insieme di abilità personali e relazionali che servono per governare i rapporti con il resto del mondo e per affrontare positivamente la vita quotidiana. Secondo la definizione dell'OMS (1993) si tratta di "competenze sociali e relazionali che permettono ai ragazzi di affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana, rapportandosi con fiducia a se stessi, agli altri e alla comunità, competenze che è necessario apprendere per mettersi in relazione con gli altri e per affrontare i problemi della vita quotidiana. Il protagonismo nei percorsi di vita più fragili, soprattutto di adolescenti e minori si promuoverà potenziando skills di carattere

* emotivo: autocoscienza, gestione delle emozioni

* cognitivo: senso critico, decision making, problem solving;

* creativo: flessibilità, originalità,

* relazionale: comunicazione efficace, empatia, capacità di gestire relazioni significative.

Ciò si traduce in un'etica della responsabilità, che si realizza nel diritto/dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implica la capacità/impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

Tenendo in considerazione il contesto di partenza, il principale mutamento che si intende conseguire attiene lo sviluppo di ambienti sociali inclusivi e attraverso pratiche aggregative ed inclusive innovative che valorizzino le diversità del mosaico culturale italiano nelle quali le componenti più giovani siano protagoniste dei percorsi di inclusione e non più solo passivi fruitori di servizi base.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli Operatori Volontari in Servizio Civile Universale impegnati nel progetto apporteranno valore aggiunto agli interventi rivolti agli adolescenti ed ai giovani italiani ed immigrati soli o con famiglia che si recano presso i Centri interculturali accreditati di Dedalus o che sono accolti nelle strutture di accoglienza residenziale non solo per ottenere risposta alla loro domanda sociale, ma anche per esprimere la propria voglia di protagonismo nella vita civile così come per dare riscontro al naturale bisogno di relazionarsi con i coetanei, vivere la propria età, migliorare il proprio contesto di vita in maniera divertente.

Dopo la fase di accoglienza e di formazione gli Operatori Volontari affiancheranno gli operatori ed i mediatori culturali nello svolgimento di alcune delle attività. Nella cornice di attività e proposte sopra descritte si chiede di coinvolgere i ragazzi e le ragazze in Servizio Civile Universale in un'esperienza importante sia in termini di apprendimento sia di possibile luogo di messa in gioco a livello personale. I ruoli ricoperti dai volontari sono infatti sia di supporto organizzativo (il cosiddetto back-office) sia di contatto diretto con i destinatari e con i beneficiari. I Volontari e le Volontarie in Servizio Civile, infatti, da una parte affiancheranno con il loro supporto tecnico ed operativo le risorse professionali coinvolte nelle attività mirate a promuovere le competenze ed il protagonismo dei ragazzi italiani e stranieri, dall'altro, saranno protagonisti di diverse azioni, dalla co-conduzione e tutoraggio dei laboratori, all'animazione territoriale per la realizzazione delle micro-esperienze di cittadinanza attiva. La stessa azione di divulgazione e comunicazione delle attività e dei laboratori proposti non si risolverà in una mera trasmissione di materiale comunicativo, ma si incentrerà su relazioni dirette con gli stakeholder, primi fra tutti i destinatari con i quali si intesseranno relazioni costanti di coinvolgimento e supporto, ma anche gli enti del territorio che per mandato sono chiamati a dare risposte specifiche a specifiche istanze socio-educative e di cittadinanza sociale. In primo luogo, gli Operatori Volontari, in quanto i primi protagonisti dell'impegno civile giovanile, sono i portatori ideali dei valori di solidarietà, partecipazione, uguaglianza sostanziale. Essi dunque daranno forza alle azioni cognitive/esperienziali di impegno per la crescita collettiva. Per garantire uguaglianza sostanziale a quei giovani destinatari meno integrati, i Volontari supporteranno l'insegnamento dell'italiano, l'orientamento al contesto, l'animazione territoriale per la costruzione e l'attivazione di una rete di servizi educativi e di cittadinanza, la ricerca azione per l'individuazione della domanda sociale dei minori e giovani italiani e stranieri e di quanto esiste sul territorio per darvi risposta. Inoltre, essi saranno impegnati nella promozione della metodologia del peer tutoring, che ben si collega all'azione di sensibilizzazione all'impegno sociale gratuito ed ai valori del volontariato. Infine, i Volontari in Servizio Civile presso supporteranno gli operatori ed i mediatori culturali nella costruzione delle occasioni di positiva relazione tra adolescenti attraverso momenti ludici e di intrattenimento socio educativo, ma anche in attività più strutturate di contrasto agli stereotipi ed alle discriminazioni ed ai comportamenti lesivi che ne derivano. A tal scopo, ad essi verrà trasferito un insieme di conoscenze/competenze metodologiche e pratiche per operare con adolescenti italiani e con background migratorio a rischio di esclusione. In particolare, essi apprenderanno e metteranno in pratica la metodologia dell'animazione territoriale, coinvolgendo gli attori chiave del territorio in modo da sensibilizzare le istituzioni sociali ed educative, le famiglie dei destinatari, la popolazione locale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- * **Officine Gomitoli- Centro interculturale per l'incontro e la convivenza delle differenze**, Piazza Enrico De Nicola, 46 - 80139 Napoli
- * **Centro interculturale Nanà**, Vico Tutti i Santi, 65 - 80139 Napoli
- * **Vado a Vivere da Solo Gruppo Appartamento**, Cupa Vicinale San Severino 36 - 80143 Napoli
- * **C.A.I.N.O Centro Aggregativo Interculturale Napoli Orientale**, Via Giuseppe Palmieri, 43 - 80141 Napoli

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti:	15
con vitto e alloggio	0
senza vitto e alloggio	15
con solo vitto	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso. Date le esigenze dei servizi sono richieste: flessibilità oraria (disponibilità a distribuire le ore settimanali in maniera anche diversa dallo schema prefissato tenendo conto del limite massimo delle 8 ore giornaliere e che non è possibile

fare svolgere attività notturna intesa come attività nella fascia oraria dalle ore 23.00 alle 6.00), impegno nei giorni festivi.

Disponibilità ad uscite per accompagnamento utenti, disponibilità ad operare fuori sede o in sede non accreditata per accompagnamenti, visite guidate, escursioni, passeggiate didattiche e campi estivi, con pernottamento etc., che sono parte integrante delle attività dei servizi.

Disponibilità a spostamenti presso sedi provvisorie entro il limite massimo di 60 gg. per attività, anche integrative, a quelle previste dal progetto.

Obbligo di rispettare: le leggi sulla privacy, le norme igienico - sanitarie, le certificazioni sanitarie e quelle sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

giorni di servizio settimanali	5
orario Monte ore annuo	1.145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

A seguito comunicazione Dipartimento PGSC del 19/01/2021:

Vivamente consigliato che gli operatori volontari siano disponibili a sottoporsi a vaccinazione anti-covid 19, in base all'aggiornamento del Piano Nazionale di vaccinazione

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di

documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Rilascio attestato specifico da parte di ente terzo (GESCO)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Legacoop Campania: Centro Direzionale - Isola E5 Scala C - V° piano – NAPOLI

ERFES Campania: Centro Direzionale - Isola E5 Scala C - II° piano - NAPOLI

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Officine Gomitoli Cooperativa Dedalus

Piazza Enrico De Nicola 46 - 80139 Napoli

Durata

80 ore

Entro 90 giorni dall'avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

tESSERE inclusione

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 10) Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

MISURA AGGIUNTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI
- Ore dedicate: 22 ORE
- Tempi, modalità e articolazione oraria: Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di servizio civile universale. Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. Sono previsti 3 incontri collettivi della durata di 6 ore ciascuno e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.
- Attività di tutoraggio: Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:
 - Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali
 - stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale
 - migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura e del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
 - migliorare la capacità degli operatori volontari di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
 - potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità
 - facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali
- Attività opzionale: Durante il percorso di tutoraggio si prevedono anche delle attività opzionali rivolte alla presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento